



IL CERRO

Informativo non periodico per i Soci della PRO LOCO di CERRO AL LAMBRO

Maggio 2016 - n° 73

È ORA DI SAGRA!!

Cari soci, ecco le iniziative che stiamo preparando per la sagra riozzese di fine maggio. Vi aspettiamo: chi per un saluto, chi per partecipare alle nostre iniziative, e anche chi vorrà darci una mano! Come cerchiamo di fare ogni volta, offriremo delle iniziative "classiche" ma anche qualcosa di nuovo, in base alla partecipazione dei volontari e alla disponibilità di tutti!

LE CAMMINATE DI GIUGNO

I camminatori vi aspettano per goderci tutti insieme il mese di giugno, inizio di un'estate che auguriamo a tutti possa essere positiva e rilassante!!!

il 5 di giugno a **Brembio**

11^ MARCIA DEI COLORI
km.2-4-7-14-21 ritrovo ore 7.30

Il 12 a **Casalpusterlengo**

33^ CAMINADA DE CASAL
km.6-14-21 ritrovo ore 7.00

Il 19 a **Castelnuovo B. Adda**

7^ MARCIA TRA I DUE FILUMI
km.7-10-14-17-22 ritrovo ore 7.00

il 26 a **Zivido**

37^ CAMINADA DI MARIGNANO
km.6-9-14-21 ritrovo ore 7.00

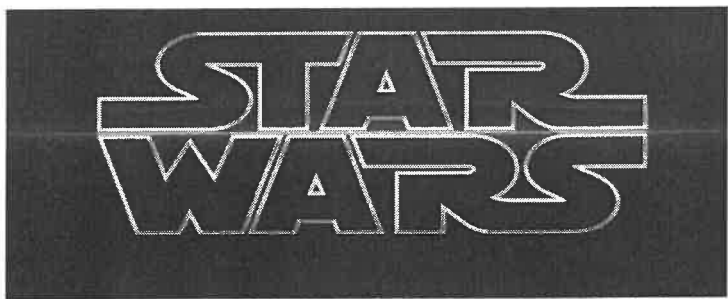
Perchè la sagra a maggio?

Se il patrono attuale di Riozzo è San Lorenzo che si festeggia il 10 agosto e il precedente patrono era San Rocco che ricorre il 16 dello stesso mese, perchè a Riozzo si festeggia la sagra a fine maggio? È una storia un po' particolare: il 25 febbraio del 1978 fece ingresso a Riozzo, a bordo della sua FIAT 127, Don Sandro Bozzarelli, delegato della diocesi di Lodi per la piccola comunità di Riozzo. La vita religiosa dell'epoca, oltre che nella chiesa di S. Rocco, si svolgeva presso la vecchia scuola materna Pio XII che fungeva anche da oratorio e che si trovava in via IV novembre sull'area dove oggi sorge il comando di Polizia Locale e le palazzine che si affacciano su Largo S. Rocco. Da pochi giorni infatti la frazione di Cerro aveva abbandonato la diocesi milanese e la dipendenza dalla parrocchia di San Giovanni Battista di Melegnano, in virtù di una disposizione di tre anni prima della *Sacra Congregazione per i Vescovi* la quale stabiliva che le frazioni dovessero ricadere nella stessa diocesi del comune di appartenenza. Riozzo passò così dal rito ambrosiano a quello romano. Il 19 maggio 1979, con la scenografica discesa di un elicottero sul campo dove oggi sorge via dei Tulipani, vennero presentati al Vescovo di Lodi i primi progetti per la nuova chiesa e si celebrò l'ingresso "pubblico" di Don Sandro nella comunità di Riozzo. Da quel giorno la terza domenica di maggio è stata scelta come data per la celebrazione della sagra riozzese, spostata poi all'ultima domenica di maggio da Don Peppino Barbستا durante la sua presenza tra i riozzesi dal 1990 al 2006

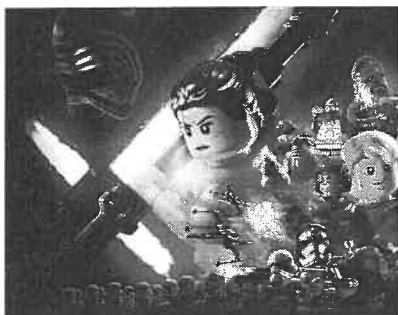


Don Sandro Bozzarelli e il sindaco Piero Rossi alla posa della prima pietra della nuova chiesa parrocchiale nel 1982

I @ WWW.PROCERRO.IT



CHE LA SAGRA SIA CON TE!



Quest'anno avremo anche la presenza di un paio di collezionisti di Lego, in particolare di Star Wars, che esporranno i loro modellini... impossibile resistere e non passare a vederli, ma attenzione... chi

allungerà le mani per toccarli dovrà vedersela con la spada laser dei maestri jedi!!!!

Vieni a fare gol in Pro Loco!



Oltre ai tradizionali giochini per i più piccoli, presso il nostro stand potrete provare a fare gol nella "porta" della Pro Loco. Una bella sfida per i più abili di ogni età!!

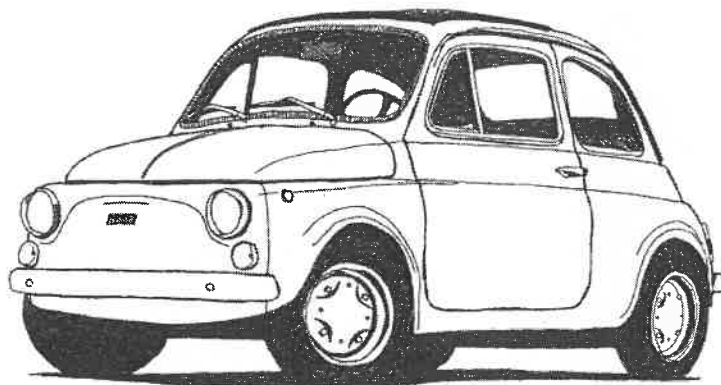
I CAMMINATORI NON MANCANO MAI!!



I coloratissimi camminatori vi aspettano allo stand Pro Loco! Così potrete conoscere le attività del gruppo, scoprire che vincendo solo un po' di pigrizia si può conoscere un bellissimo modo di iniziare la domenica mattina e di quanto sia bello fare un po' di sport nelle campagne lodigiane e in compagnia!!! Vi aspettiamo così potrete anche vedere le nuove bellissime e arancionissime magliette personalizzate!! Sul nostro sito tutte le foto delle manifestazioni di questo anno!!

500...motivi per venire alla sagra!!

Una delle novità di quest'anno sarà l'esposizione di alcune FIAT 500 d'epoca a cura del 500 club di San Zenone. Purtroppo il grosso della truppa sarà impegnato altrove ma hanno assicurato che il prossimo anno verranno in tantissimi! Al momento ci gustiamo un assaggio di queste bellissime automobili e ringraziamo tantissimo i proprietari per la partecipazione... non mancate!



**PANZABIKERS
A MERENDA**

Anche il nostro gruppo di motociclisti non mancherà alla festa! Oltre che esporre i propri potenti mezzi a due ruote saranno esposte foto delle varie uscite. Ci sarà occasione, per chi non si è ancora unito al gruppo, di poter conoscere alcuni dei partecipanti, sarà proiettato anche un video sulle nostre uscite e....

**alle 16.30 merenda
con salumi e vino!!**

per tutti finchè ce n'è...



e per i più piccoli....

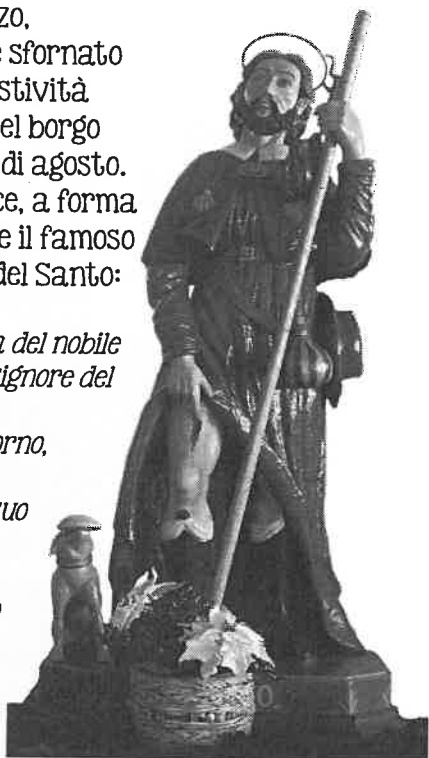
Pane e Nutella!!!

el Pan de San Rocch

Anche in questa edizione della sagra potrete trovare al nostro stand il "pan de San Rocch".

il dolce tipico di Riozzo, che da decenni viene sfornato in occasione della festività dell'antico patrono del borgo che si festeggia il 16 di agosto. È un biscotto semplice, a forma di pane, per ricordare il famoso aneddoto della vita del Santo:

"... un cane della muta del nobile Ottaviano Pallastrelli, signore del castello di Sarmato, portava al Santo, ogni giorno, un pezzo di pane preso dalla tavola del suo padrone; il nobile, in curiosità, lo seguiva coprendo così il rifugio di San Rocco, ammalato di peste. Il cane lo prende con sé e lo porta..."



PANZABIKERS IN TOSCANA



L'11 e 12 giugno la sempre più lunga carovana dei motociclisti cerresi si snoderà tra le soleggiate colline del chianti fino ad arrivare a Terricciola, vicino a Volterra, dai nostri amici

"i Locandieri" (www.ilocandieri.net).

Un bel weekend che, come lo scorso anno, sarà occasione di incontro tra vecchi e nuovi amici. chi volesse partecipare si ricordi che i posti sono limitati! **Affrettatevi!!!!!!**

L'appuntamento culturale

La pubblicazione più importante del 2016 verrà pronta per l'autunno e sarà il nono volume de *"I quaderni delle terre di Cerro"* che, come già annunciato da queste pagine, parlerà un po' della storia del nostro paese dal 1950 al 2000. Nel frattempo però avremo l'occasione di ospitare presso il nostro stand qualche piccola novità letteraria e territoriale, in particolare le novità saranno due:

la prima parte del DVD

"Quand se mangeva el ris cunt l'erba"

che è la raccolta di video-interviste fatte negli anni da Paolo Bellotti ai nostri anziani che avevano vissuto il periodo della seconda guerra mondiale. Un importante e diretta testimonianza di storia moderna. Non essendocene ancora molte copie, sarà eventualmente possibile prenotarne

e poi il libretto

"Il contesto storico di Riozzo e l'oratorio di San Rocco tra Quattro e Settecento"

il saggio scritto dal prof. Piero Rizzi Bianchi presentato nel 2011 al Castello Sforzesco di Milano e comparso sulla autorevole rivista *"Arte Lombarda"* nel 2014 e che parla di Riozzo e della nostra Madonna. Per gentile concessione dell'autore, che sta lavorando a ulteriori approfondimenti sul tema, abbiamo avuto la possibilità di stamparlo per i nostri soci.

Al nostro stand saranno presenti tutte le pubblicazioni edite dalla nostra associazione negli ultimi anni, una bella "libreria" che dovrebbe essere in tutte le case dei cerresi!

Pro Loco Cerro al Lambro
presenta

Il contesto storico di Riozzo e l'oratorio di San Rocco tra Quattro e Settecento

di Piero Rizzi Bianchi



5 dicembre 2007

di Daniele Ravarini

Capita a volte di iniziare un racconto con una data; allo stesso modo si può intitolare una canzone, un anniversario o un pensiero.

Il riferimento in questo caso accenna alle persone perdute: non per una guerra, non per una faida tra bande, non per un incidente stradale.

Per il lavoro.

Da questo scritto sono passati otto anni e mezzo rispetto alla tragedia riguardante la Thyssen krupp di Torino, quando sette operai morirono carbonizzati in un incendio causato da una anomalia al circuito dell'olio, un tubo rotto, tanto per intenderci.

Tutto questo tempo è passato prima che i nostri farraginosi tribunali emettessero sentenza di giustizia nei confronti di questi caduti e delle loro famiglie.

L'innesco, la causa di tutto ciò non è molto diversa dalle altre tragedie che hanno portato sangue e morte nel mondo del lavoro: anche qui la fabbrica era in dismissione e sovente la circostanza favorisce l'incuria nella manutenzione degli impianti, senza calcolare lo stress di chi si ritrova a operarvi nell'ambito, una paura latente di rimanere a piedi, un angoscia per i diretti interessati, per le loro mogli, per i loro figli...

Passa il tempo, cambiano le abitudini, le usanze, il bimbo di 10 anni che ha dei guai a scrivere un dettato è però un super esperto di smartphone, il mondo politico ci "guida" verso nuovi traguardi di risparmio spesa e tagli al welfare; le regole che disciplinano il mercato del lavoro sono sempre più flessibili, flessibili, flessibili...

È di questi giorni la notizia di un drastico tonfo di assunti a tempo indeterminato con un boom parallelo di prestazioni a "voucher", recente invenzione, logicamente strauutilizzata, per rendere il lavoro ancora più precario di quanto già non sia.

E il tempo parla anche di un paese in anestesia totale, incurante o allo sbando o entrambe le cose, che polverizza 80 miliardi all'anno nelle svariate proiezioni di cabala più o meno legali o autorizzate. Chi scrive e chi spero legga queste poche righe sappia dunque che non tutto è destino, non tutto è fatalità; una piccola riflessione sulle vittime del lavoro accennate sopra, su come siamo diventati, su come diventeremo. Uno scorcio minuscolo di giornata: per non dimenticare e perchè queste cose non succedano più.

Scorci di Primavera....

Ogni volta lo chef Luca si supera, anche per la cena del 30 aprile ha lasciato tutti a bocca aperta!!sul nostro sito tutte le foto della cena!!

